

Quattro incontri pensando agli adolescenti



Dove e quando. Primo appuntamento il 16 gennaio al Mo.Ca

Oltre l'emergenza

Il ciclo «L'arte di cavarsela» aiuta chi ha a che fare coi giovani fra teatro e psicologia

■ Al centro La Fenice in tre mesi, da giugno, sono giunte le richieste che solitamente arrivano in un anno. «I ragazzi soffrono di ansia, insonnia, hanno paura del futuro... La pandemia ha avuto un costo sociale altissimo»: Manuele Pedretti,

psicologo della Cooperativa Il Calabrone, ha a che fare ogni giorno con gli adolescenti e sa che, sì, il Covid è stato pesantissimo, ma le questioni adolescenziali sono universali. Insieme a Residenza Idra ha quindi pensato a quattro incontri per i genitori dal titolo «L'arte di cavarsela», progetto finanziato da **Fondazione Comunità Bresciana** attraverso il bando Brescia Città del Noi 2019 che è stato presentato ieri da Giovanni Zani, Davide D'Antonio ed Edwige Paulin di Residenza Idra, Marco Fenaroli del Comune di Brescia e Manuele Pedretti.

Dopo aver mappato i centri e delle realtà che si occupano degli adolescenti in città e provincia (il risultato è una mappa su Google Maps chiamata «Arte di cavarsela»), prevederà ora una serie di incontri dal vivo. «Sono invitati tutti i genitori che vogliono migliorare il rapporto con i propri figli adolescenti», ha spiegato D'Antonio. «Lavoreremo sugli adulti per potenziare le capacità innate dei ragazzi, per far sì che superino da soli questo periodo». Gli incontri gratuiti saranno a cavallo tra teatro e psicologia: Pedretti del Calabrone affiancherà D'Antonio. I temi saranno universali: come recuperare la relazioni con i figli riprendendo la propria esperienza di adolescente («Mio figlio adolescente/io adolescente» il 16 gennaio); la scoperta di sé e del mondo («Tra desideri di autonomia e bisogni di protezione» il 13 febbraio); l'ansia di sbagliare («L'errore come occasione di crescita» il 13 marzo); e le domande sul domani («E il futuro?» il 10 aprile). Si svolgeranno nella nuova sede dello Spazio Informagiovani di Mo.Ca. (in via Moretto 78) dalle 9 alle 13, anche se, in questo momento, non è possibile assicurare l'avvio di tutti gli incontri. «Il primo si farà; poi vedremo se passare online o se posticiparli», ha spiegato D'Antonio. La partecipazione è gratuita, si possono seguire i singoli incontri e, per il primo, è necessario inviare una mail a segreteria@residenzaidra.it. //

SARA POLOTTI